

CAMERA DI COMMERCIO

“Da beni mafiosi a beni comuni” giornata di studio

Il prefetto Umberto Postiglione, direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Stefania Pellegrini, professore associato all'Università di Bologna, Maurizio Mumolo, consigliere di amministrazione della **Fondazione con il Sud**, Alfio Curcio della Cooperativa “Beppe Montana”, Giovanna Di Girolamo di Confcooperative Sicilia, Davide Pati, componente dell'ufficio di presidenza di “Libera” sono alcuni degli ospiti della conferenza “Da beni mafiosi a beni comuni” a vent'anni dalla legge 109/96 sul riutilizzo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

**A 20 anni dalla
legge 109.
Sarà presente
il prefetto
Postiglione**

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione di Comunità Val di Noto e si svolgerà domani nella sala convegni della Camera di commercio. Sarà una giornata di confronto sulle oltre 500 realtà sociali che hanno contribuito a modificare luoghi, terre, immobili in Sicilia ma anche in altre parti d'Italia. Sarà anche l'oc-

casione per tracciare un bilancio di ciò che è stato realizzato in questi anni in particolare ascoltando le testimonianze di quanti lavorano ogni giorno in queste realtà.

La gestione dei beni confiscati alla mafia è un argomento di estrema attualità. Non solo la confisca è uno strumento di lotta alle mafie di straordinaria efficacia ma, se ben utilizzati, i beni sottratti alla malavita diventano il simbolo tangibile della vittoria della società civile sul malaffare ed una occasione di sviluppo del territorio e dell'economia sostenibile.

L'evento è promosso in collaborazione con Libera, Confcooperative Sicilia, Confindustria, Cna, Forum del terzo settore, Ordine degli avvocati di Siracusa, Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Siracusa, Banca etica, Progetto Policoro, Fai Associazione anti-racket e antiusura di Siracusa. La conferenza inizierà alle 9, mentre nel pomeriggio dalle 15 alle 17 è previsto un workshop su “Il riuso dei beni a fini sociali: strumenti a sostegno economico”.

